

**SEDUTA DEL 22 FEBBRAIO 2024**



**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE**

**OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO 2024 ALLA AZIENDA SPECIALE DELLA PROVINCIA DI BRESCIA "CENTRO FORMATIVO PROVINCIALE GIUSEPPE ZANARDELLI". ESAME ED APPROVAZIONE.**

**Nell'anno duemilaventiquattro, il giorno ventidue del mese di Febbraio, convocato per le ore 14:30, si è riunito il Consiglio Provinciale.**

**Presiede la seduta il PRESIDENTE EMANUELE MORASCHINI**

**Sono presenti i signori Consiglieri:**

MORASCHINI EMANUELE	PRESIDENTE	Presente
APOSTOLI MARCO	CONSIGLIERE	Presente
BAZZANI ANTONIO	VICE PRESIDENTE VICARIO	Presente
BERTAGNA ALBERTO	CONSIGLIERE	Presente
BONDIO ROBERTO	CONSIGLIERE	Presente
BRESSANELLI GIAMPIERO	CONSIGLIERE	Presente
COMINASSI GIANLUCA	CONSIGLIERE	Presente (da remoto)
EDALINI DANIELA	CONSIGLIERE	Presente
FERRARI FILIPPO	CONSIGLIERE	Presente
FONTANA PAOLO	CONSIGLIERE	Presente (da remoto)
LOVO GAGLIARDI CATERINA	CONSIGLIERE	Presente
MANNATRIZIO DANIELE EMANUELE	CONSIGLIERE	Presente (da remoto)
PLAKA SUELA	CONSIGLIERE	Presente
SISTI ROBERTA	CONSIGLIERE	Presente
TACCONI MASSIMO	VICE PRESIDENTE	Presente
VIVALDINI MARIATERESA	CONSIGLIERE	Presente
ZOBBIANO GIACOMO	CONSIGLIERE	Presente (da remoto)

**Partecipa il SEGRETARIO GENERALE MAURIZIO SACCHI.**

*L'identità personale dei componenti, collegati con modalità telematiche mediante programma ConsigliCloud e Zoom, è stata accertata da parte del Segretario Generale.*

**OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO 2024 ALLA AZIENDA SPECIALE DELLA PROVINCIA DI BRESCIA "CENTRO FORMATIVO PROVINCIALE GIUSEPPE ZANARDELLI". ESAME ED APPROVAZIONE.**

**DECISIONE**

Approvazione delle Linee di Indirizzo alla azienda speciale "Centro Formativo Provinciale G. Zanardelli" della Provincia di Brescia.

**CONTESTO DI RIFERIMENTO**

*PREMESSO* che con deliberazione del Consiglio Provinciale del 28 novembre 2003, n. 50, è stato approvato lo Statuto dell'Azienda Speciale della Provincia "Centro Formativo Provinciale Giuseppe Zanardelli, successivamente modificato con deliberazione del 2 marzo 2021, n. 7;

**ISTRUTTORIA**

*RILEVATO* che:

- la Provincia di Brescia detiene una serie di partecipazioni, a vario titolo e di varia entità, in enti non aventi natura societaria, secondo le previsioni di cui al D.lgs. n. 175/2016;
- l'Ente gestisce le proprie partecipazioni attraverso la programmazione ed il controllo dell'attività svolta dai soggetti partecipati ed esercita, tra gli altri, poteri di indirizzo sui medesimi;

*VALUTATO* che al fine di valorizzare e ottimizzare le partecipazioni dell'Amministrazione e garantire alla stessa un controllo efficace sulla propria azienda speciale, appare opportuno predisporre degli indirizzi, affinché l'azienda stessa svolga la propria attività nel rispetto dei principi di legalità, buon andamento, economicità, trasparenza e pubblicità dell'azione amministrativa;

*RITENUTO*, altresì, che un tale sistema imponga una precisa, puntuale e tempestiva attività di comunicazione ed informazione, da parte dei soggetti partecipati, secondo le modalità individuate dall'Ente ;

*VALUTATO* che gli indirizzi dati potranno essere integrati e modificati e che la Provincia potrà estenderli o individuarne di diversi, nei limiti consentiti dall'ordinamento e dalle caratteristiche della partecipazione, qualora ciò sia ritenuto opportuno per garantire il legittimo e corretto perseguimento delle finalità istituzionali;

*RAMMENTATO* che la mancata attuazione degli indirizzi dati, da parte degli amministratori delle società o degli altri soggetti partecipati obbligati a norma di legge, può configurare un'ipotesi di revoca per giusta causa ex art. 2383 c.c. e che i componenti degli organi di amministrazione e controllo delle società partecipate sono soggetti alle azioni civili di responsabilità, ex art. 12 del D.lgs. n. 175/2016, nel caso in cui derivi un danno all'Ente per l'attività svolta in spregio agli indirizzi dati ;

*DATO ATTO*, infine, che la struttura tecnica competente a proporre la delibera ha verificato che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, in capo al responsabile del procedimento, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le

valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art. 6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art. 1 comma 41 della L. 190/2012);

### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

**CONSIDERATO** che:

- l'art. 114 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 prevede, in capo all'Ente locale che ha conferito il capitale sociale per la costituzione dell'Azienda Speciale, la determinazione delle finalità e degli indirizzi nonché l'approvazione degli atti fondamentali dell'ente strumentale;
- l'articolo 4, comma 1, dello Statuto della Azienda Speciale, prevede che il Consiglio Provinciale stabilisca gli indirizzi a cui l'Azienda deve attenersi nell'esecuzione delle attività assegnatele;

### **RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA**

**RICHIAMATI:**

- Legge 7 aprile 2014 n.56, intitolata "disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", articolo 1 comma 54 lettera a) in cui si dispone che "sono organi delle Province esclusivamente: il presidente della Provincia, il consiglio provinciale, l'assemblea dei sindaci";
- Legge 7 aprile 2014 n. 56, intitolata "disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", articolo 1 comma 55 secondo, terzo e quarto periodo, in cui si dispone che "Il consiglio è l'organo di indirizzo e controllo, propone all'assemblea lo statuto, approva regolamenti, piani, programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal presidente della provincia; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto. Su proposta del presidente della provincia il consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'assemblea dei sindaci. A seguito del parere espresso dall'assemblea dei sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'ente";
- Articolo 23 del vigente statuto della Provincia intitolato "Competenze del Consiglio Provinciale";
- Articolo 4, comma 1, dello Statuto dell'Azienda Speciale "Centro Formativo Provinciale Giuseppe Zanardelli";
- D.lgs. n. 267/2000 "Testo unico degli enti locali", e in particolare l'articolo 114 in tema di aziende speciali;
- Legge 07 aprile 2014 n.56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" ed in particolare l'art.1, commi da 85 a 90;
- Legge n. 190/2012 in materia di prevenzione della corruzione nell'ambito delle amministrazioni pubbliche e dei propri enti esterni, e il relativo decreto attuativo d. lgs. 33/2013 che regola i profili di trasparenza dell'organizzazione e dell'azione amministrativa;
- D.lgs. m. 118/2011 che concorre all'unificazione della spesa pubblica, anche

derivante dalle articolazioni esterne degli enti locali;

- D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, come integrato e modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n.100, e in particolare l’art. 16 in tema di società in house;

## **PARERI**

*ACQUISITI* gli allegati pareri favorevoli espressi ai sensi dell’art. 49 comma 1 del Testo Unico Enti Locali 267 intitolato “pareri dei responsabili dei servizi”, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 da:

- Dirigente responsabile del Settore della Programmazione e dei Servizi Finanziari - Controllo di gestione che attesta la regolarità tecnica;
- Dirigente responsabile del Settore della Programmazione e dei Servizi Finanziari - Controllo di gestione che attesta la regolarità contabile;

*ACQUISITO*, inoltre, ai sensi del vigente Statuto, il parere favorevole sotto il profilo di legittimità del Segretario Generale;

Tutto ciò premesso,

con votazione espressa nelle forme di legge, il cui esito viene di seguito riportato:

## **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

Presenti 17, Votanti 17

Favorevoli: n. 17 Moraschini, Apostoli, Bazzani, Bertagna, Bondio, Bressanelli, Cominassi, Edalini, Ferrari, Fontana, Lovo, Mannatrizio, Plaka, Sisti, Tacconi, Vivaldini, Zobbio.

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Unanimità

## **DELIBERA**

1. *DI APPROVARE*, per le motivazioni indicate in premessa, gli indirizzi a cui l’Azienda Speciale “Centro Formativo Provinciale Giuseppe Zanardelli” dovrà attenersi nell’esecuzione delle attività assegnate, contenuti nel documento “Linee di indirizzo 2024”, denominato allegato “A”, e parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. *DI TRASMETTERE* la presente deliberazione all’Azienda Speciale della Provincia di Brescia “Centro Formativo Provinciale Giuseppe Zanardelli”.
3. *DI STABILIRE* che i presenti indirizzi dovranno essere recepiti anche mediante, se necessario, adeguamento dei propri regolamenti interni, atti e procedure.
4. *DI PREVEDERE* che gli indirizzi dati debbano essere seguiti fino ad eventuali nuove e diverse indicazioni e che gli stessi potrebbero essere oggetto di aggiornamento o di specificazione con successivi atti.
5. *DI DARE ATTO*, ai sensi dell’art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale

Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

ALLEGATO

*Allegato "A":* Linee di Indirizzo 2024

**IL PRESIDENTE  
EMANUELE MORASCHINI**

**IL SEGRETARIO GENERALE  
MAURIZIO SACCHI**